

TECHNISCHER BERICHT

Über die Zivilschutzsignale

a. Alarmierung der Bevölkerung mittels Sirenensignal (LG 18.12.2002, Nr. 15, Art.21, Abs. 1)

Die Abteilung Brand- und Zivilschutz hat im Auftrag der Landesregierung in den Jahren, 1999, 2003 und 2007 einen landesweiten Zivilschutzprobealarm durchgeführt.

Dabei wurden probeweise die Zivilschutzsirenensignale nach dem Vorbild Österreichs ausgelöst, nämlich die Signale „Warnung“, „Alarm“ und „Entwarnung“.

Aus den vom Landesinstitut für Statistik der Autonomen Provinz Bozen durchgeführten Erhebungen bezüglich des Probealarms im Jahre 2003 geht hervor, dass nur 42,4 Prozent der Haushalte, welche den Probealarm gehört haben, die Zivilschutzsignale von jenen des Feuerwehralarms oder des Frostalarms unterscheiden konnten.

Im Jahre 2007 ist dieser Prozentsatz auf 39,5 gesunken.

Aus den oben genannten Gründen empfiehlt es sich, für die Alarmierung der Bevölkerung im Notstandsfall landesweit nur das einheitliche Zivilschutzsignal „Alarm“ mit einem einminütigen auf- und abschwellenden Heulton zu verwenden.

b. Verfahren zur Alarmierung (LG 18.12.2002, Nr. 15, Art.21, Abs. 2)

Berechtigt für die Anordnung zur Auslösung der Signale sind:

- der Landeshauptmann,
- die Bürgermeister,
- die Vorsitzenden der Leitstellen (Landesleitstelle, Bezirksleitstellen und Gemeindeleitstellen),
- die Einsatzleiter der Feuerwehr bei unmittelbarer Gefahr.

RELAZIONE TECNICA

Sui segnali della protezione civile

a. Allertamento della popolazione in caso di calamità mediante segnali della protezione civile (LP 18/12/2002, n. 15, articolo 21, comma 1)

La Ripartizione protezione antincendi e civile ha eseguito su incarico della Giunta provinciale negli anni 1999, 2003 e 2007 una prova di allarme di protezione civile a livello provinciale.

In queste prova sono stati azionati i segnali di protezione civile prendendo ad esempio il modello austriaco, cioè il segnale “allertamento”, “allarme” e “fine allarme”.

Dalla rilevazione effettuata dall’Istituto di Statistica della Provincia Autonoma di Bolzano, relativa all’esercitazione dell’anno 2003, si evince che dei segnali avvertiti durante la prova, solo il 42,4 per cento delle famiglie è stato in grado di distinguere il segnale d’intervento per i vigili del fuoco dal segnale di pericolo gelo.

Nell’anno 2007 la percentuale si è abbassata al 39,5 per cento.

Per i sopracitati motivi si consiglia di utilizzare a livello provinciale per l’allertamento della popolazione in caso di calamità solamente un segnale uniforme di protezione civile “allarme” della durata di un minuto con suono ululante.

b. Procedura di allertamento della popolazione (LP 18/12/2002, n. 15, articolo 21, comma 2)

Le persone autorizzate a ordinare il suono del segnale sono:

- Il Presidente della Giunta Provinciale;
- I sindaci;
- I Presidenti dei Centri operativi (Centro operativo provinciale, Centri operativi distrettuali e Centri operativi comunali);
- I Direttori d’intervento dei vigili del fuoco in caso di imminente pericolo.

Bei Notwendigkeit einer Sirenenauslösung wenden sich die Berechtigten sofort an die Berufsfeuerwehr, welche den zeitlichen Ablauf der Sirenenauslösung über die Landesnotrufzentrale (oder als Rückfallebene mit der zuständigen Bezirkseinsatzzentrale) und die Ausstrahlung der Zivilschutzmeldungen über die Verkehrsmeldezentrale abstimmt.

Grundsätzlich werden die Zivilschutzmeldungen über das Bevölkerungsinformationssystem BIS der Verkehrsmeldezentrale von jenen Rundfunk- und Fernsehstationen ausgestrahlt, die sich vertraglich dazu verpflichtet haben.

Nel caso risulti necessario ordinare il suono di una sirena le persone autorizzate si rivolgono immediatamente al Corpo permanente dei vigili del fuoco che mediante la Centrale provinciale di emergenza (oppure, in caso di malfunzionamento della suddetta, con la Centrale distrettuale di allertamento competente) concorda la tempistica per ordinare il suono della sirena e la trasmissione dei comunicati di protezione civile attraverso la Centrale di viabilità.

Fondamentalmente i comunicati di protezione civile vengono trasmessi da quelle radio e televisioni che a tal fine si sono contrattualmente impegnate attraverso il Sistema per l'informazione della popolazione SIP della Centrale di viabilità.